



**ISTITUTO TECNICO STATALE
SETTORE ECONOMICO E TECNOLOGICO
"MANLIO ROSSI DORIA"**

80034 MARIGLIANO (NA) - Via Rossi Doria, 2 - Telefono 081 885 13 43 - Fax 081 519 18 82
e-mail natd420003@istruzione.it - Codice Fiscale 92003220636 -
PEC natd420003@pec.istruzione.it



ISTITUTO TECNICO STATALE - "M...
Prot. 0000976 del 03/03/2018
06-09 (Uscita)

Marigliano ,li 27/02/2018
Ai collaboratori scolastici
AL RLS
All'Albo Sicurezza
Agli Atti
Sul Sito

**MISURE PER IL MIGLIORAMENTO NEL TEMPO DEI LIVELLI DI SALUTE E SICUREZZA
Profilo
Collaboratore Scolastico**

Prevenzione del rischio da movimentazione manuale dei carichi

Il rischio connesso alla movimentazione manuale dei carichi (sollevamento, spostamento e trasporto di carichi) e riguardante l'apparato muscolo-scheletrico interviene per:

1. Caratteristiche del carico:

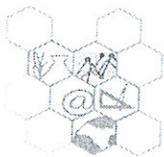
- è troppo pesante (25 Kg per gli uomini adulti, 20 Kg per le donne adulte)
- è ingombrante o difficile da afferrare;
- non permette la visuale;
- è con spigoli acuti o taglienti;
- è troppo caldo o troppo freddo;
- contiene sostanze o materiali pericolosi;
- è di peso sconosciuto o frequentemente variabile;
- l'involucro è inadeguato al contenuto;
- è in equilibrio instabile o il suo contenuto rischia di spostarsi;
- è collocato in una posizione tale per cui deve essere tenuto o maneggiato ad una certa distanza dal tronco o con una torsione o inclinazione del tronco;
- può, a motivo della struttura esterna c/o della consistenza, comportare lesioni per il lavoratore, in particolare in caso di urto.

2. Sforzo fisico richiesto:

- è eccessivo
- può essere effettuato soltanto con un movimento di torsione del tronco
- è compiuto con il corpo in posizione instabile
- può comportare un movimento brusco del corpo

3. Caratteristiche dell'ambiente di lavoro:

- lo spazio libero, in particolare verticale, è insufficiente per lo svolgimento dell'attività richiesta
- il pavimento è ineguale, quindi presenta rischi di inciampo o di scivolamento per le scarpe calzate del lavoratore
- il posto o l'ambiente di lavoro non consentono al lavoratore la movimentazione manuale dei carichi a un'altezza di sicurezza o in buona posizione
- il pavimento o il piano di lavoro presenta dislivelli che implicano la manipolazione del carico a livelli diversi
- il pavimento o il punto di appoggio sono instabili



ISTITUTO TECNICO STATALE
SETTORE ECONOMICO E TECNOLOGICO
"MANLIO ROSSI DORIA"

80034 MARIGLIANO (NA) – Via Rossi Doria, 2 – Telefono 081 885 13 43 – Fax 081 519 18 82
e-mail natd420003@istruzione.it – Codice Fiscale 92003220636 –
PEC natd420003@pec.istruzione.it



- la temperatura, l'umidità o la circolazione dell'aria sono inadeguate.

4. Esigenze connesse all'attività:

- sforzi fisici che sollecitano in particolare la colonna vertebrale, troppo frequenti e troppo prolungati
- periodo di riposo fisiologico o di recupero insufficiente
- distanze troppo grandi di sollevamento, di abbassamento o di trasporto
- un ritmo imposto da un processo che non può essere modulato dal lavoratore.

Non essendo possibile, vista l'esigenza di effettuare comunque saltuarie operazioni di sollevamento, spostamento e trasporto dei carichi, eliminare il rischio alla fonte, l'unico intervento di prevenzione adottabile appare quello di non effettuare tali operazioni nelle situazioni appena descritte.

Per tale motivo è fatto obbligo, per tutti i lavoratori che effettuano la movimentazione manuale dei carichi, di evitare che tale lavorazione avvenga nelle situazioni di rischio di cui sopra ricorrendo, se necessario, all'aiuto di altri colleghi di lavoro o utilizzando eventuali sistemi meccanici di sollevamento e trasporto.

E inoltre obbligatorio l'uso dei dispositivi di protezione individuale (guanti, calzature antinfortunistiche) messi appositamente a disposizione.

Dirigenti e preposti sono responsabili, unitamente ai lavoratori interessati, della corretta applicazione della presente disposizione.

Prevenzione del rischio derivante dall'uso di sostanze pericolose

Il rischio connesso all'utilizzo di sostanze e preparati pericolosi potrebbe concretizzarsi

- nelle lavorazioni che comportano l'uso di prodotti per la pulizia,
- nelle operazioni di sostituzione di materiali di consumo per macchine da ufficio

Non essendo però possibile eliminare completamente il rischio alla fonte con la totale sostituzione dei prodotti pericolosi, è necessario adottare i seguenti interventi di prevenzione.

È fatto obbligo, per tutti i lavoratori che utilizzano sostanze e/o preparati pericolosi, di:

- utilizzare tali prodotti secondo le prescrizioni d'uso e di conservazione riportati nelle schede di sicurezza, allegate al registro delle sostanze e dei preparati pericolosi, o nelle etichette che li accompagnano,
- conservare i prodotti stessi in armadietti o ambienti appositi, debitamente chiusi ed inaccessibili ad altri se non alle persone autorizzate,
- utilizzare i necessari dispositivi di protezione individuale messi a disposizione.

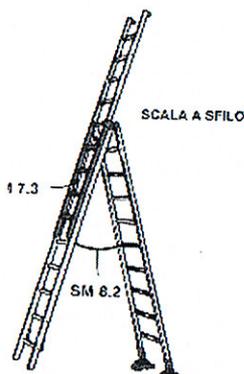
Prevenzione del rischio per l'utilizzo di scale

L'uso delle scale portatili è una delle prime cause di infortunio negli ambienti di lavoro. La scala a mano è un'attrezzatura di lavoro costituita da due montanti paralleli, collegati tra loro da una serie di pioli o gradini trasversali incastrati ai montanti e distanziati in uguale misura, l'uno dall'altro.



ISTITUTO TECNICO STATALE
SETTORE ECONOMICO E TECNOLOGICO
"MANLIO ROSSI DORIA"

80034 MARIGLIANO (NA) - Via Rossi Doria, 2 - Telefono 081 885 13 43 - Fax 081 519 18 82
e-mail natd420003@istruzione.it - Codice Fiscale 92003220636 -
PEC natd420003@pec.istruzione.it

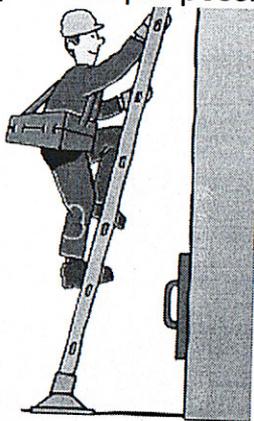


La scala a mano serve per superare dislivelli e per effettuare operazioni di carattere eccezionale e temporaneo. Il suo utilizzo avviene in diversi luoghi di lavoro: negli uffici, negli archivi o depositi, per interventi di manutenzione.

I principali rischi a cui è soggetto chi opera con la scala sono prevalentemente dovuti a cadute dall'alto in seguito a:

- ribaltamento della scala (laterale e frontale);
- slittamento dei montanti inferiori su appoggio sdruciolevole;
- rottura dei montanti, dei pioli o dei gradini;
- disattenzioni durante le fasi di salita e discesa.

Altro rischio che si presenta durante l'uso di questa attrezzatura è quello rivolto a terze persone per possibile caduta dall'alto di oggetti utilizzati da chi opera sulla scala.



Cosa fare prima dell'uso

Verifiche e controlli: prima di permettere l'uso di qualsiasi scala occorre verificare che:

- tutti i tipi di scale siano dotati di dispositivi antisdruciolevole alle estremità inferiori dei montanti (art. 18, DPR 547/55);
- i pioli o gradini delle scale in legno, siano privi di nodi e ben incastrati nei montanti (art. 8, DPR 164/56; art. 18, DPR 547/55);
- i montanti delle scale in legno siano trattenuti con tiranti di ferro applicati sotto i due pioli estremi; nelle scale lunghe più di 4 metri deve essere applicato anche un tirante intermedio (art. 8, DPR 164/56; art. 18, DPR 547/55);

- la scala nel suo insieme non risulti deformata;

• non vi siano segni di rotture o fratture, per verificare questo pulire le scale da eventuali incrostazioni;

• le scale in legno non presentino listelli chiodati sui montanti, tubi o filo di ferro teso tra gli stessi al posto dei pioli mancanti (art. 8, DPR 164/56);

• i montanti delle scale in legno siano costituiti da un pezzo unico e non da diversi pezzi giuntati tra loro con mezzi di fortuna;

• i montanti delle scale in legno non ruotino e non siano allentati agli incastri.

• le scale metalliche, infine, non presentino segni di fratture localizzate nelle saldature tra pioli e montanti e ossidazioni tali da comprometterne la resistenza;

I suddetti controlli dovranno essere ripetuti periodicamente dai lavoratori utilizzatori i quali dovranno segnalare le eventuali anomalie riscontrate.

Eliminazione delle scale non idonee: nel caso siano presenti sul luogo di lavoro scale non rispondenti alle verifiche precedenti si dovrà in ogni caso impedirne l'uso e provvedere affinché l'attrezzatura venga allontanata dal luogo di lavoro; bisogna infatti tenere presente che la sola presenza sul lavoro di attrezzature non conformi alla normativa vigente, anche se non utilizzate, costituisce ugualmente infrazione alle norme di sicurezza.

Cosa fare durante l'uso

Personale: le scale dovranno essere usate esclusivamente da persone in perfette condizioni di salute e soprattutto non sofferenti di disturbi legati all'altezza.



**ISTITUTO TECNICO STATALE
SETTORE ECONOMICO E TECNOLOGICO
"MANLIO ROSSI DORIA"**

80034 MARIGLIANO (NA) – Via Rossi Doria, 2 – Telefono 081 885 13 43 – Fax 081 519 18 82
e-mail natd420003@istruzione.it – Codice Fiscale 92003220636 –
PEC natd420003@pec.istruzione.it



Scale idonee all'uso: è importante che le scale a mano siano di dimensioni appropriate all'uso che se ne deve fare, verificando che non siano né troppo lunghe né troppo corte (art. 18, DPR 547/55).

Posizionamento della scala: per prima cosa verificare il posizionamento della scala in modo che sia stabile.

Sorveglianza: il lavoro sulla scala, per la pericolosità nell'uso di questa attrezzatura, è comunque bene sia sorvegliato da terra (art. 20, DPR 547/55).

Come salire e scendere: è molto importante il modo in cui ci si muove lungo il percorso verticale, è infatti necessario tener presente che:

- sulle scale a mano si deve salire e scendere sempre con il viso rivolto verso la scala stessa;
- nel salire o scendere dalla scala si devono avere sempre tre arti appoggiati contemporaneamente sulla scala (regola dei tre appoggi);
- la scala deve essere utilizzata da una sola persona per volta, non solo per salire e scendere, ma anche quando si debbano eseguire lavori contemporanei a quote differenti;
- si deve scendere sempre dalla scala prima di effettuare qualsiasi spostamento laterale, anche nel caso si possa contare, per questa operazione, sull'aiuto di personale a terra (art. 20, DPR 547/55);
- non si sale o scende dalla scala tenendo in mano utensili o altri materiali.

Gli utensili di piccole dimensioni dovranno essere agganciati alle cinture oppure riposti in una apposita borsa messa a tracolla per agevolare i movimenti, ma anche per evitarne la caduta (art. 24, DPR 547/55).

Altri comportamenti : durante l'uso della scala, per prevenire eventuali rischi, si deve tener conto di alcune buone regole quali:

- non gettare alcun tipo di materiale dall'alto;
- non sporgersi troppo durante il lavoro sulla scala;
- prestare la massima attenzione a persone e cose durante il trasporto manuale delle scale;
- non gettare le scale dall'alto, ma riporle sempre con cura.

Cintura di sicurezza : come per qualsiasi opera provvisoria ogni qual volta che, operando su di una scala, ci si trovi con i piedi a più di 2 metri da terra l'operatore deve utilizzare una cintura di sicurezza da agganciare a parti stabili; qualora la scala risulti adeguatamente vincolata si può agganciare la cintura di sicurezza ad un piolo della scala stessa (art. 16, DPR 164/56).

Per valutare l'altezza a cui si opera si deve anche tener conto di eventuali dislivelli prospicienti il piede delle scale (art. 16, DPR 164/56).

Cosa fare dopo l'uso

Pulizia: se necessario, pulire accuratamente la scala da eventuali incrostazioni al fine di verificare che questa non abbia subito danni dovuti all'uso.

Riparazioni: è vietato riparare le scale senza il consenso del preposto in quanto quelle danneggiate vanno riparate solo se è possibile garantire il rispetto delle norme, altrimenti vanno sostituite.

SCALE SEMPLICI

Cosa fare prima dell'uso

Dispositivi antisdrucciolo: occorre controllare che le scale semplici abbiano dispositivi



ISTITUTO TECNICO STATALE
SETTORE ECONOMICO E TECNOLOGICO
"MANLIO ROSSI DORIA"

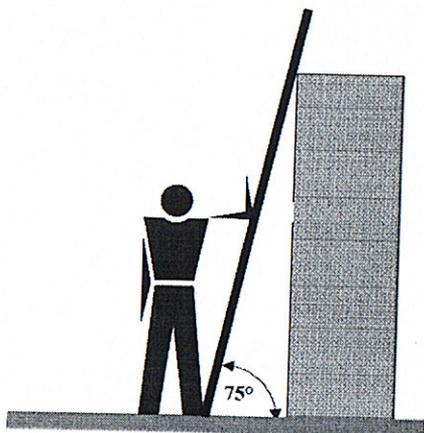
80034 MARIGLIANO (NA) - Via Rossi Doria, 2 - Telefono 081 885 13 43 - Fax 081 519 18 82
e-mail natd420003@istruzione.it - Codice Fiscale 92003220636 -
PEC natd420003@pec.istruzione.it



antisdrucchiolo anche alle estremità superiori dei montanti (art. 18, DPR 547/55).

Cosa fare durante l'uso

Lunghezza della scala: nello scegliere la lunghezza di una scala che serve per accedere ad un piano di lavoro occorre tener presente che i montanti devono sporgere di almeno un



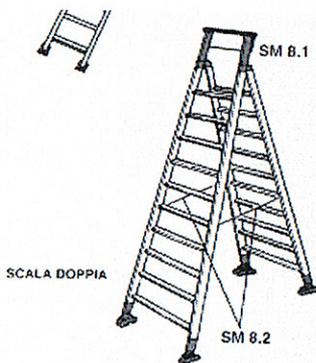
metro da questo, tale sporgenza può essere ottenuta anche ricorrendo al prolungamento di un solo montante, purché fissato con legatura di reggetta o sistemi equivalenti (art. 8, DPR 164/55).

Inclinazione della scala: la scala semplice deve essere appoggiata in modo da avere una inclinazione tale che la distanza tra le proiezioni del punto di appoggio superiore dei montanti e quello inferiore sia 1/4 della lunghezza della scala. Questa inclinazione (75°) può essere verificata praticamente mettendosi in piedi contro l'appoggio del montante inferiore, con i piedi paralleli ai pioli. Sollevando lateralmente un braccio piegato fino all'altezza delle spalle, se l'inclinazione è ideale con il

gomito si deve toccare la scala.

Prescrizioni per l'uso: durante l'uso delle scale semplici verificate che vengano seguite le seguenti regole:

- prima di salire sulla scala bisogna scuoterla leggermente per accertare che le estremità superiori siano entrambe appoggiate;
- la scala deve essere trattenuta al piede da un lavoratore quando non sia possibile provvedere al suo vincolamento (art. 8, DPR 164/55, art. 19, DPR 547/55);
- non si deve salire mai oltre il quartultimo gradino della scala; per ricordarsene è consigliabile verniciare il terzultimo gradino con un colore diverso da quello degli altri.



SCALE DOPPIE

Cosa fare prima dell'uso

Controlli: verificare che le scale doppie non superino i 5 metri di altezza e siano provviste di catena o di altro dispositivo di sicurezza che ne impedisca l'apertura oltre il limite di sicurezza prestabilito (art. 21, DPR 547/55).

Cosa fare durante l'uso

Prescrizioni per l'uso: prima di iniziare la salita i dispositivi di sicurezza contro l'apertura devono risultare sempre tesi. Non lavorare mai a cavalcioni della scala.

Si può salire sulla eventuale piattaforma e sul gradino sottostante alla stessa solo quando i montanti siano prolungati di almeno 60 cm sopra alla piattaforma. Togliere tutti gli oggetti che eventualmente si trovino sulle scale prima di ogni spostamento delle stesse.

Il RSPP

**RLS
Prof.**

**Il Dirigente Scolastico
Reggente
Prof. Maria Grazia Manzo**